

Written on 28/04/2010 at 12:00 am by [Wu Ming 2](#)

Il sentiero degli dei

Filed under [Il sentiero degli dei](#), [Libri 23 comments](#)

Giovedì 29 aprile arriva nelle librerie *Il sentiero degli dei*, ultimo lavoro di **Wu Ming 2** e seconda uscita per la collana *A passo d'uomo* della casa editrice Ediciclo.

Per spiegare meglio di cosa si tratta, ecco le due pagine che aprono il volume.



Nota dell'Autore

(alla maniera di Paco Ignacio Taibo II)

Una buona parte di questo libro consiste nella descrizione del cammino che va da Bologna a Firenze, da Piazza Maggiore a Piazza della Signoria, conosciuto con il nome di Via degli Dei. Tappa per tappa, il lettore può seguire il percorso e il camminatore arrivare a destinazione. C'è pure una scelta di foto scattate lungo il tragitto e una guida pratica per chi vorrà cimentarsi.

Mancano però le mappe topografiche al 25000 e il tono dei vari paragrafi è narrativo, partigiano e sentimentale. Sarebbe dunque difficile sostenere che questa è una guida per escursionisti.

Una buona parte di questo libro ha per protagonista un personaggio fittizio, con i suoi pensieri e le sue motivazioni. Alcune avventure che gli accadono sono frutto di invenzione, altre – le più numerose – si basano su fatti realmente accaduti. Tuttavia la trama del libro è il semplice susseguirsi dei passi e il protagonista è una mano tesa al lettore, per invitarlo a camminare. Sarebbe dunque molto difficile sostenere che questo è romanzo. Di certo, non è letteratura.

Cinque parti di questo libro sono racconti brevi (i “notturni”) che si possono leggere anche in maniera autonoma, e forse altre sezioni del testo hanno la stessa caratteristica.

Tuttavia, sarebbe difficile sostenere che questa è una raccolta di novelle.

Una buona parte di questo libro si basa sulle esperienze dell'autore lungo la Via degli Dei, che egli ha percorso in due occasioni: dal 25 al 29 settembre 2002 e dal 1 al 5 ottobre 2009.

Il cammino qui narrato, però, non corrisponde al resoconto di quelle giornate e molti argomenti contribuiscono a portarlo fuori strada. Sarebbe dunque difficile sostenere che questo è un diario di bordo.

Una buona parte di questo libro denuncia le “emergenze ambientali” che affliggono l'Appennino tra Bologna e Firenze, in particolare quelle legate ai lavori per il Treno ad Alta Velocità. In fondo al volume vengono citate tutte le fonti dei dati e delle affermazioni riportate.

Tuttavia, per quanto documentato, l'autore non è né un tecnico né un giornalista. Sarebbe dunque difficile affermare che questo è un saggio, un reportage o un'inchiesta.

Le cinque (o più) tappe della Via degli Dei attraversano due Regioni, due Province e quattordici comuni. Se non vi piace attraversare i confini, camminare sui crinali e stare nei margini, temo che questo libro non faccia per voi.

In caso contrario, potreste provare a leggerlo, e trovarci dentro una guida per escursionisti, una raccolta di novelle, un diario di bordo, un saggio, un reportage, un'inchiesta e chissà cos'altro.